

Pass Ztl, raffica di disdette da residenti e negozianti oltre uno su 3 non rinnova

C'era tempo fino al 28 febbraio scaduti 780 permessi su 2.850 utenti

Gianluca Sollazzo

Raffica di disdette di permessi per accedere nella Ztl del centro storico. Ed è boom transiti abusivi. A poco meno di due mesi dalla chiusura dei termini di rinnovo dei pass nel centro storico, il 30% di domiciliati, residenti e commercianti non ha presentato l'istanza autorizzativa al comando di Polizia municipale. A non presentare richiesta di autorizzazione sono commercianti e residenti. Occorre sottolineare che per residenti e negozianti c'era tempo fino al 28 febbraio per la sottoscrizione del pass. «Ma un ritardo del genere non si era mai registrato», dicono dal comando di via Dei Carrari. Tutti ritardatari? O aumento di disdette?

I NUMERI

Prima di tutto i numeri: rispetto all'anno scorso sono ad oggi (su 2.850 utenti in circolazione nella Ztl) 780 i residenti e commercianti che non hanno inoltrato al Comune la pratica di rinnovo per transitare e accedere nella zona a traffico limitato della città antica. Mai negli anni scorsi era stata rilevata una flessione di queste dimensioni, con una contrazione degli elenchi che preoccupa. A rilevare il trend negativo è l'ufficio autorizzazioni e Ztl del comando di Polizia Municipale che da diversi giorni sta passando al setaccio i registri dei titolari delle attività commerciali localizzate nel centro storico per verificare la validità e quindi la sottoscrizione dei permessi autorizzativi che consentono di accedere ai 15 varchi telematici istituiti nei vicoli del quartiere per consegne e attività di vendita. I residenti "abusivi" con auto e scooter a spasso tra i vicoli della città vecchia sono addirittura 480. Va male anche sul fronte dei rinnovi commerciali. Su mille negozianti, ben 300 non hanno ad oggi presentato richiesta di permesso. Chi, tra corrieri, operatori commerciali e bottegai, è sprovvisto del pass va incontro a una pioggia di contravvenzioni per transito e consegna merci non consentiti in centro.

LE CAUSE

Ma perché un così alto numero di disdette? Cosa ha indotto i negozianti e residenti a non richiedere i permessi Ztl? A queste domande stanno tentando di dare una risposta gli agenti del comando di polizia municipale, guidato da Rosario Battipaglia, che con verifiche incrociate accerteranno l'esistenza delle attività commerciali che a distanza di un anno risultano scomparse dagli elenchi delle autorizzazioni. Sono 480 i residenti "fantasma" che non hanno aperto la procedura di rinnovo. Le cause delle defezioni sono difficilmente riconducibili a traslochi di residenti, o agli avvenuti trasferimenti delle attività commerciali e alle chiusure fisiologiche sull'onda della crisi. Difficile anche che 300 negozianti abbiano ignorato il termine di rinnovo dei permessi che richiede una quota minima di pagamento che ammonta a 10 euro. C'è quindi un fenomeno da analizzare più a fondo per individuare le cause reali del crollo dei permessi. Da diverso tempo i commercianti contestano alcuni punti critici che riguardano la circolazione nella Ztl, con particolare riferimento alla fascia oraria autorizzata per le fasi di carico e scarico merci. E c'è chi ha chiesto in passato al Comune di varare una maggiore "elasticità" per quanto attiene il controllo telematico lungo le strade di accesso più commerciali. Secondo gli operatori, l'istituzione di una fascia oraria di libera circolazione per i veicoli commerciali e privati all'interno della Ztl incentiverebbe le presenze di clienti in strada. Ogni giorno nel 2023 sono entrati abusivamente nel centro storico ben 55 salernitani motorizzati. Questo significa che c'è ancora chi non ha dimestichezza con le telecamere di controllo della circolazione. Agli sbadati di turno si affiancano anche i furbetti specializzati nei transiti abusivi. Immutato il canone previsto per accedere in centro con veicoli motorizzati: 10 euro. Per accesso con automobili e motorini ai varchi delle strade controllate da tempo dagli occhi elettronici, sarà necessario recarsi al comando dei vigili (nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì) per aggiornare la documentazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA